

1 – Salvare i dati

Quanto valgono per voi i vostri dati? Salvateli regolarmente su almeno un altro supporto e controllate che siano stati effettivamente memorizzati.

Punti principali:

- Salvate regolarmente i vostri dati su un disco rigido esterno, DVD oppure online su un archivio cloud.
- Controllate che i dati siano presenti nel backup e che possano essere ripristinati.
- Collegate il disco esterno solo quando lo utilizzate ed effettuate la connessione all'archivio online soltanto per l'esecuzione del backup e non in modo permanente.



1 – Salvare i dati

5 operazioni per la
vostra sicurezza digitale

La cintura di sicurezza vi salva dagli infortuni!
Il **backup** vi salva dalle perdite di dati!

eBanking ma sicuro!

www.ebas.ch

Oggi giorno su computer, tablet e smartphone si salvano grandi quantità di documenti, e-mail, foto, video, musica e molto altro ancora, sotto forma di dati digitali.

Non si può escludere che un errore di gestione (come una cancellazione accidentale), un difetto tecnico (p. es. nel disco rigido), lo smarrimento o il furto del dispositivo oppure virus, worm e cavalli di Troia possano causare la perdita parziale se non completa di questi contenuti.

Ecco come fare

La soluzione più semplice per salvare i dati del vostro computer consiste nel creare una copia di sicurezza – un cosiddetto backup – su un disco rigido esterno. A tal fine gli utenti copiano i propri dati dal dispositivo al supporto esterno manualmente o usando appositi programmi. Una volta effettuato il backup, è assolutamente consigliabile disconnettere il disco rigido esterno dal dispositivo, in modo da proteggere i dati salvati da virus, worm e altro software dannoso.

Per l'utilizzo privato, solitamente basta ripetere la procedura ogni due settimane. Per le quantità di dati minori si possono usare come supporti di salvataggio anche i DVD. In caso di quantità ingenti di dati, la procedura di salvataggio si rivela più complicata, e può rivelarsi utile l'impiego di appositi programmi di backup.

Conservate il supporto dati su cui si trova il backup il più possibile lontano dal dispositivo, in un altro luogo: considerate che se dovesse scoppiare un incendio o doveste subire un furto in casa, per esempio, potrebbe andare distrutto o perduto anche il supporto dati del backup.

Windows

Windows 11 offrono come comoda funzione di backup predefinita la funzione «Cronologia file»: [istruzioni di Microsoft \(https://support.microsoft.com/it-it/help/4027408/windows-10-backup-and-restore\)](https://support.microsoft.com/it-it/help/4027408/windows-10-backup-and-restore)

macOS

Per creare copie di backup del sistema e dei vostri dati potete utilizzare la funzione integrata in macOS «Time Machine»: [istruzioni di Apple \(https://support.apple.com/it-it/HT201250\)](https://support.apple.com/it-it/HT201250)

Smartphone und Tablet

Tutti gli smartphone e tablet possono essere collegati al computer tramite cavo USB, e vengono riconosciuti come dispositivi USB. Ciò consente di utilizzare il programma di gestione dei file (p. es. Esplora risorse in Windows o Finder sui computer Mac) per copiare comodamente sul PC dati come fotografie, brani musicali o documenti. Il tipo di dati che si possono salvare in questo modo dipende dal sistema operativo in uso. Esistono anche altre procedure di backup, diverse a seconda del sistema operativo:

- Sui **dispositivi iOS** (iPhone, iPad ecc.) il backup viene gestito p. es. da iTunes e salvato su un PC/Mac oppure sulla iCloud:
[istruzioni di Apple \(https://support.apple.com/it-it/HT203977\)](https://support.apple.com/it-it/HT203977)
- Con i **dispositivi Android** potete salvare i dati più importanti sui server di Google Drive:
[istruzioni di Google \(https://support.google.com/nexus/answer/2819582?hl=it\)](https://support.google.com/nexus/answer/2819582?hl=it)
Nota bene: se effettuate il backup dei vostri dati su Google Drive, è possibile che vengano salvati anche dati sensibili come le password per le reti WLAN, cui in teoria Google potrebbe accedere.
Molti dispositivi Android offrono anche possibilità di backup specifiche.

Un'altra possibilità per salvare i vostri dati è offerta dagli archivi cloud, con i quali i vostri dati vengono salvati centralmente in Internet. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili nel nostro articolo [«Archivi cloud» \(https://www.ebas.ch/it/archivi-cloud/\)](https://www.ebas.ch/it/archivi-cloud/).

Se un dispositivo o un disco esterno di backup non è più necessario e deve essere smaltito o rivenduto, vi raccomandiamo di cancellare i dati che contiene in modo sicuro. Potete trovare maggiori informazioni a questo riguardo nell'articolo [«Cancellare in modo sicuro» \(https://www.ebas.ch/it/cancellare-in-modo-sicuro/\)](https://www.ebas.ch/it/cancellare-in-modo-sicuro/).

Proteggete i vostri dati e tutti i vostri dispositivi con le «5 operazioni per la vostra sicurezza digitale»:

Fase 1 – Salvare

[Fase 2 – Monitorare \(https://www.ebas.ch/it/2-monitorare-con-antivirus-e-firewall/\)](https://www.ebas.ch/it/2-monitorare-con-antivirus-e-firewall/)

[Fase 3 – Prevenire \(https://www.ebas.ch/it/3-prevenire-con-aggiornamenti-software/\)](https://www.ebas.ch/it/3-prevenire-con-aggiornamenti-software/)

[Fase 4 – Proteggere \(https://www.ebas.ch/it/4-proteggere-gli-accessi-online/\)](https://www.ebas.ch/it/4-proteggere-gli-accessi-online/)

[Fase 5 – Fare attenzione \(https://www.ebas.ch/it/5-fare-attenzione-ed-essere-vigili/\)](https://www.ebas.ch/it/5-fare-attenzione-ed-essere-vigili/)